RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO. BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

UNA NUOVA MODA DEL BERE

https://www.innaturale.com/cosa-sono-i-mocktail/
Cosa sono i mocktail
di REDAZIONE
15 giugno 2019
La parola mocktail è entrata da qualche anno nel vocabolario di bartender e frequentatori di locali. Ma di cosa si tratta esattamente?
Quella dei mocktail è una tendenza che all'estero esiste già da diversi anni e che si è diffusa anche nel nostro paese guadagnando seguaci sia tra i professionisti che tra i consumatori. Un nuovo modo di vivere il mondo dei drink che strizza l'occhio alle persone più salutiste e anche ai non bevitori.
Mocktail, quando la mixology rinuncia all'alcol
Per chi masticasse un po' di inglese la questione risulta immediata, infatti la parola mocktail svela da sola la sua natura. Essa infatti è l'insieme tra i termini «mock», che si può tradurre con «imitazione»; e «cocktail», che noi tutti conosciamo. La differenza quindi sta nella presenza o meno di alcol, anche se la questione non è così semplice. Infatti, non si tratta semplicemente di eliminare la componente alcolica da un cocktail nuovo, ma di costruire tutto un nuovo equilibrio di sapori capace di riproporre l'essenza di un originale, oppure di ideare qualcosa di inedito. Per fare ciò il bravo mixologist specializzato in mocktail può fare uso di succhi, coloranti e bitter di tutti i tipi, così come frutta, verdura e spezie; con risultati davvero entusiasmanti.
Senza tralasciare il lato salutistico. Nei mocktail, infatti, l'assenza di alcol è sicuramente un passo nella direzione della salute, così come l'eventuale presenza di frutti, verdura e succhi freschi ricchi di vitamine, fibre e sali minerali. Anche se tutto dipende, in tal senso, dalla ricetta: eccedere con lo zucchero, per esempio, è un rischio più che probabile. Prima che il termine ottenesse la fama i mocktail esistevano già, spesso indicati con il nome del cocktail originale associato l'aggettivo «virgin», oppure col termine «punch». Tuttavia, aver riconosciuto questi prodotti con un unico termine ha dato loro una dignità diversa nel settore della mixology. L'indiscusso sovrano del settore dei mocktail è tradizionalmente lo Shirley Temple, a base di ginger ale e sciroppo di granatina. Se al ginger ale si sostituisce la cola si ottiene il Roy Roger, un altro noto mocktail.

UN BICCHIERE DI VINO CONTIENE TANTE CALORIE QUANTO UN PEZZO DI CIOCCOLATA

https://www.innaturale.com/quante-calorie-ci-sono-negli-alcolici/
Quante calorie ci sono negli alcolici?
di REDAZIONE
3 marzo 2019
Difficile capire quante calorie ci sono negli alcolici perché solo raramente vengono indicate in etichetta. Scopriamo i casi più comuni.
Quante calorie ci sono negli alcolici? Quante nel vostro bicchiere di vino, nella vostra pinta di birra o nel vostro cocktail? Sono domande a cui è difficile dare una risposta immediata perché spesso, quasi sempre per la verità, calorie e composizione non sono indicate sulle etichette di alcolici o superalcolici. Il contrario di quanto invece avviene per gli alimenti confezionati.
Andando a indagare si scopre quindi che un bicchiere di vino contiene tante calorie quanto un pezzo di cioccolata o che una pinta di birra ha lo stesso valore in calorie di un pacchetto di patatine fritte. Se siete assidui bevitori di birra e bevete fino a 5 pinte alla settimana, secondo il Servizio Sanitario Nazionale Inglese, incamerate qualcosa come 44.200 kcal all'anno: l'equivalente di 221 ciambelle. Vediamo assieme il contenuto calorico degli alcolici più comuni.
Quante calorie ci sono nel vino?
Dipende ovviamente dal tipo di vino eppure, mediamente, il vino non scherza a calorie. «Colpa» dell'alta quantità di zuccheri utilizzati per la fermentazione. Un bicchiere di vino da 175 ml contiene mediamente 125 kcal ma alcuni vini bianchi possono arrivare fino a 210 kcal a

bicchiere. Per paragone, un quadratino di cioccolata da 20g equivale circa a 110kcal. Se vi piace particolarmente il vino e vi concedete più di un bicchiere a pasto, le calorie possono accumularsi molto velocemente.
Quante calorie ci sono nella birra?
A parità di volume la birra contiene meno calorie del vino ma, è anche vero, che si tende a berne di più. Anche in questo caso la quantità esatta dipende dalla birra. La quantità di calorie generalmente aumenta all'aumentare della gradazione alcolica. Le birre più leggere possono contenere «solo» 150-200 kcal per pinta ma alcune birre belga, indian pale ale o stout possono arrivare fino all'incredibile cifra di 400-450 kcal a pinta. Birre particolari come ad esempio birre alla cioccolata hanno un contenuto calorico ancora più elevato proprio per via degli ingredienti aggiunti.
Quante calorie ci sono nei superalcolici?
Anche in questo il contenuto calorico varia tantissimo di caso in caso. Tra i meno calorici ci sono vodka, gin e rum dove uno «shot» ovvero un bicchierino da 40ml contiene circa 95 kcal. Tequila, scotch e whiskey arrivano fino a 105 kcal per shot. Il brandy arriva fino a 115 kcal. I cocktail, a causa spesso dell'aggiunta di zucchero in preparazione, tendono ad essere i più calorici. Un Mojito da 100ml equivale a 170 kcal circa, Manhattan, Cosmopolitan e Martini arrivano fino a 215 kcal. Tra i più calorici troviamo il Daquiri, la Piña Colada e il Margrarita con fino a 250 kcal per cocktail. Tra i meno calorici invece, a sorpresa, Coca e rum e Gin & tonic con, circa 80 kcal ogni 100ml.
Vino, birra e alcolici in generale sono prodotti da amidi naturali e zuccheri. Per questo motivo gli alcolici contengono una grande quantità di calorie al grammo rispetto a molti altri alimenti. Gli alcolici contengono quasi tante calorie per grammo quanto i grassi. Una attenzione particolare è quindi necessaria quando si consumano alcolici. Bere più di quanto raccomandato può comportare problemi non solo per la vostra salute ma, anche per la vostra linea.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DIFFUSIONE DI SOSTANZE ALCOLICHE E DI STUPEFACENTI TRA I MINORI

http://www.cosmopolismedia.it/attualita/8377-alcool-e-droghe-tra-i-giovani-l-impegno-per-contrastare-il-fenomeno-nel-tarantino.html

Alcool e droghe tra i giovani: l'impegno per contrastare il fenomeno nel tarantino

CP 14 Giugno 2019

Il tema è stato al centro della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, convocata dal Prefetto di Taranto, Antonia Bellomo

Con la stagione estiva torna in primo piano la problematica dell'attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della diffusione di sostanze alcoliche e di stupefacenti tra i minori. Il tema è stato al centro della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, convocata dal Prefetto di Taranto, Antonia Bellomo.

Emerge, secondo il procuratore presso il Tribunale dei minorenni di Taranto, Pina Montanaro, tra la realtà percepita ed i dati raccolti, non sempre attendibili, in merito al consumo di stupefacenti, presenti sul territorio in grandi quantità (soprattutto cocaina e droghe alterate). I costi accessibili, la diffusione della rete di vendita, facilitano la circolazione delle sostanze stupefacenti a Taranto ed in provincia.

"Le discoteche erano sino a qualche tempo fa il luogo privilegiato dello spaccio, ma ormai la droga circola ovunque vi sia vita notturna giovanile. Di qui l'esigenza di ampliare le informazioni disponibili anche attraverso la collaborazione dei Comuni" – ha sottolineato il questore, Giuseppe Bellassai, che coordinerà l'attività di controllo sul territorio in sinergia con il comando provinciale dei Carabinieri, ieri rappresentato dal comandante Luca Steffensen, la Guardia di finanza, e le Polizie municipali.

"Determinante il ruolo delle Associazioni di categoria pronte a collaborare, degli operatori del settore dei locali da ballo e discoteche e dei titolari dei pubblici esercizi che fanno intrattenimento – ha evidenziato Gianluca Piotti, presidente provinciale del SILB Confcommercio- sindacato che già lo scorso anno, attraverso il circuito delle discoteche associate e dei bar (aderenti a Fipe Bar Confcommercio), si è impegnato – in collaborazione con il Dipartimento dipendenze patologiche ASL TA - in una campagna di sensibilizzazione dei

giovani contro l'uso di alcool e droghe; attività rientrante in particolare, nel corso dell'anno scolastico, nel progetto 'Plan B' rivolto alla popolazione studentesca del territorio provinciale". Progetto incentrato sul laboratorio di ascolto e parola volto a favorire la prevenzione ed il contrasto al consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti. In tutto 16 giornate, come illustrato dal sociologo del Dipartimento, Paola Lacatena, e il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori del capoluogo jonico e della provincia, alla presenza degli operatori dell'ASL ed esponenti delle forze dell'ordine, operatori del mondo del divertimento (DJ, barman e buttafuori), e persino testimonianze di ex tossicodipendenti.
"La collaborazione con il SILB Confcommercio ha visto anche – ha evidenziato il direttore del Dipartimento, Vincenza Ariano- l'organizzazione di eventi nelle discoteche finalizzati anche a promuovere consapevolezza, conoscenza e sensibilità tra i giovani in merito a comportamenti 'alcol/drugs free'".

FESTEGGIAMENTI PER FINE SCUOLA: MINORENNI SOCCORSI

https://www.gonews.it/2019/06/14/tre-giovani-gomito-alzato-soccorsi-abuso-alcol-siena/
Tre giovani e il gomito troppo alzato: soccorsi dopo abuso di alcol a Siena
14 giugno 2019
Ieri intorno a mezzanotte tre giovani sono stati soccorsi nel parco Unità d'Italia a Siena dopo aver quasi perso conoscenza a causa di abuso di alcol.
Sul posto è intervenuta la Polizia dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico e il 118 che ha prestato soccorso e cure necessarie ai giovani. Questi ultimi, identificati in tre diciassettenni di Siena, stavano festeggiando la fine della scuola in compagnia di altri due coetanei.
I ragazzi sono stati affidati ai propri genitori e multati per lo stato di ebbrezza alcolica accertata.

---

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/928996/festa_di_fine_anno_intossicazione_etilica_per_due_giovani
Festa di fine anno, intossicazione etilica per due giovani
venerdì 14 giugno 2019
Due minorenni sono stati ricoverati in ospedale per intossicazione etilica dopo la festa di fine anno delle scuole di Busto Arsizio in un noto locale di Olgiate Olona.
I due ragazzi di 14 e 17 anni, sono stati ricoverati in ospedale il primo in codice giallo e il secondo, come riporta Varesenews, in codice rosso.
Anche i carabinieri di Busto Arsizio sono intervenuti alla festa nell'ambito di un servizio coordinato tra Busto Arsizio, Castellanza ed Olgiate Olona finalizzato proprio alla prevenzione e repressione delle condotte pericolose di chi guida sotto l'abuso di alcol o sostanze stupefacenti effettuando numerosi controlli alla circolazione stradale e ai luoghi della "movida" frequentati da giovani.
In questo contesto sono stati segnalati quali assuntori alla Prefettura dai Carabinieri due giovani di 16 e 20 anni sono stati del Nucleo Radiomobile di Busto Arsizio in quanto trovati in possesso di modiche quantità di stupefacente.

A LUCCA INVECE PROPONGONO UNA SERATA ANALCOLICA

https://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/item/144585-divertirsi-senza-alcol-si-puo-successo-al-seven-per-la-serata-di-aci-lucca.html
Divertirsi senza alcol: ok la serata Aci al Seven
Venerdì, 14 Giugno 2019 14:03
Si può trascorrere una serata piacevole e divertente anche senza alcool, in discoteca. Questo il messaggio che Aci Lucca ha voluto rivolgere ai propri soci, specie quelli più giovani, che ieri sera (13 giugno) sono intervenuti alla Safe night svoltasi al Seven Apples di Marina di Pietrasanta. Una serata rigorosamente analcolica dedicata soprattutto ai neo patentati e a quei ragazzi che hanno intrapreso o stanno per intraprendere il percorso per la patente.

Una serata voluta anche per festeggiare l'importante traguardo dei 20mila soci che Aci Lucca ha saputo raggiungere negli ultimi mesi grazie a un grande lavoro di sensibilizzazione con un linguaggio rivolto anche ai più giovani. Tra coloro che hanno preso la tessera Aci nell'ultimo anno, infatti, ben 600 sono under 25. A loro, ma più in generale a tutti i giovani, Aci Lucca ha voluto dedicare questa serata, offrendo l'ingresso in uno dei locali più rinomati della Versilia e un drink analcolico. Una serata unica nel suo genere a livello nazionale che, visto il successo riscontrato, potrebbe presto essere replicata.
"Aci vuole parlare a tutti - spiegano il presidente e il direttore dell'Aci, Luca Gelli e Luca Sangiorgio -. Anche ai più giovani, a coloro che non hanno una macchina propria ma che magari utilizzano quella dei genitori, a chi si avvicina al mondo delle corse ma anche ai tanti alunni e ragazzi che partecipano alle nostre campagne sulla sicurezza stradale nelle scuole. Il nostro è un ente dinamico che si rinnova ogni giorno con nuove idee e nuove soluzioni. Questa era una serata sperimentale, che ha avuto un buon successo di pubblico, grazie anche alla sensibilità del proprietario del Seven Apples. L'idea, unica nel suo genere nel mondo Aci a livello nazionale, è quella di farne un appuntamento fisso annuale".
Oltre all'Aci, alla serata erano presenti anche le tre atuoscuole che possono vantare il bollino di qualità del progetto Aci Ready2go che propone metodi e servizi innovativi, con un occhio di riguardo per la sicurezza: la scuola guida Lenci di Viareggio, la Maggi di Pietrasanta e l'autoscuola Nadia di Fornoli.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

https://www.ildolomiti.it/cronaca/2019/non-riesce-a-stare-in-piedi-e-parlare-trovato-alla-guida-con-un-tasso-di-tre-volte-oltre-il-limite

Non riesce a stare in piedi e parlare, trovato alla guida con un tasso di tre volte oltre il limite

Il 56enne fin da subito ha mostrato di essere ubriaco, visibilmente in difficoltà, tanto che non riusciva a parlare in modo comprensibile. Una volta sceso dalla vettura il conducente faceva perfino fatica a restare in piedi e camminare.

Pubblicato il - 14 giugno 2019 - 14:59

ORA. Guidava in maniera incerta e spesso cambiava le traiettorie, ma soprattutto non riusciva nemmeno a stare in piedi e camminare.
Un 56enne è stato "pizzicato" con valori alcolemici tre volte oltre il limite. E' successo nella notte tra giovedì e venerdì nel comune di Laives.
Durante un servizio di controllo, i carabinieri hanno notato un veicolo lungo la strada statale procedere in modo incerto e così è stato fermato.
Il 56enne, cittadino colombiano, fin da subito ha mostrato di essere ubriaco, visibilmente in difficoltà, tanto che non riusciva a parlare in modo comprensibile.
Una volta sceso dalla vettura il conducente faceva perfino fatica a restare in piedi e camminare.
I militari hanno così effettuato l'alcol-test: i risultati hanno messo in evidenza valori tripli rispetto alla legge.
Inevitabile la denuncia per guida in stato di ebbrezza, il ritiro della patente e la segnalazione al commissariato del governo di Bolzano, mentre la vettura è stata sottoposta a fermo amministrativo.

---

https://www.ildolomiti.it/cronaca/2019/ubriaco-viene-fermato-per-dei-controlli-e-da-in-escandescenza-con-le-forze-dellordine-unagente-finisce-in-ospedale

Ubriaco viene fermato per dei controlli e dà in escandescenza con le forze dell'ordine. Un'agente finisce in ospedale

E' successo alle due di notte ad Arco e l'agente è stata portata al pronto con ferite lievi dopo essere caduta per evitare la moto

Pubblicato il - 15 giugno 2019 - 11:08

ARCO. È stata una notte movimentata quella appena terminata ad Arco dove un'agente della polizia locale dell'Alto Garda e Ledro è stata costretta a ricorrere alle cure mediche dopo essere rimasta ferita durante un controllo.

I fatti sono avvenuti attorno alle 2 in zona Santa Caterina ad Arco. I vigili stavano svolgendo dei normali controlli quando ad un certo punto hanno fermato un uomo 40enne che con la moto si era appena reso protagonista di una manovra azzardata.
Nel corso del controllo l'uomo è stato sottoposto all'alcol test dal quale è risultato avere un tasso alcolemico nel sangue superiore a due.
Mentre un'agente della polizia locale stava procedendo a sanzionare il centauro, l'uomo, poco collaborativo oltre che ubriaco, con rabbia ha scagliato la moto verso l'agente che per evitare che le finisse addosso si è spostata cadendo a terra e ferendosi.
Sul posto è intervenuta un'ambulanza e la donna è stata trasportato all'ospedale di Arco per le cure del caso.

PAESE CHE VAI ORDINANZE CHE TROVI!

https://www.giornaledibrescia.it/bassa/sabato-senz-alcol-a-manerbio-dalle-21-scatta-lo-stop-in-centro-1.3373965
Sabato senz'alcol a Manerbio: dalle 21 scatta lo stop in centro
15 giugno 2019
Lotta dura da parte dell'Amministrazione comunale (*) di Manerbio al consumo di alcolici, soprattutto da parte di minorenni. L'ordinanza, emessa dal primo cittadino, prevede che dalle 21 alle 4 del sabato sia fatto divieto di consumo di alcolici nel raggio di 500 metri dall'ingresso di un noto locale, molto frequentato da giovani e giovanissimi, situato in via Brescia.
La stessa disposizione normativa interessa anche il quadrilatero del centro storico, ossia le vie Piazzoni, XX Settembre, San Martino e Volta, e le piazze Battisti, Italia, mons. Bianchi e vicolo del Gesù, dove spesso si ritrovano i ragazzi. Un modo per porre freno a quanto si verifica ogni fine settimana, quando minorenni si procurano bevande alcooliche per poi consumarle in parchi e piazze del paese o lungo il tragitto tra il luogo di parcheggio delle automobili e l'ingresso del locale di via Brescia. Recentemente, infatti, come riportato anche dal nostro giornale nei giorni scorsi, si sono verificati anche ricoveri in seguito ad intossicazioni da alcol che hanno interessato soprattutto i teenager.

(*) NOTA: chiamerei "lotta dura" il divieto di consumo e vendita di alcolici su tutto il territorio comunale e non il consumo a 500 metri da un noto locale!

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA.

https://www.ildolomiti.it/cronaca/2019/alla-guida-di-un-autocarro-esce-di-strada-e-si-ribalta-aveva-un-tasso-alcolemico-cinque-volte-superiore-al-limite
Alla guida di un autocarro, esce di strada e si ribalta. Aveva un tasso alcolemico cinque volte superiore al limite
L'incidente era avvenuto il 18 maggio scorso, le analisi tossicologiche hanno permesso di avere riscontri particolarmente positivi. Un secondo caso di guida in stato di ebbrezza ha riguardato un giovane cembrano che il 29 maggio scorso ha perso il controllo del mezzo andando a collidere su altre autovetture
Pubblicato il - 15 giugno 2019 - 10:26
CEMBRA. Ubriaco si era messo alla guida di un autocarro con un tasso di alcol nel sangue ben cinque volte superiore ai limiti stabili dalla legge. Queste le conferme che sono arrivate dalle indagini portate avanti dai carabinieri di Cembra Lisignago in merito ad un incidente che aveva visto coinvolto un uomo la sera del 18 maggio scorso.
Il soggetto si trovava a bordo dell'autocarro quando ad un certo punto, ne ha perso inspiegabilmente il controllo finendo per ribaltarsi.
Successivamente è stato elitrasportato all'ospedale S. Chiara di Trento per le cure del caso. A seguito del sinistro, i Carabinieri di Cembra-Lisignago hanno richiesto ai sanitari di Trento di effettuare specifiche analisi tossicologiche il cui esito dava riscontri particolarmente positivi poiché il tasso alcolico è risultato essere di ben 5 volte quello consentito dalla legge.
Questa non è stata l'unica persona positiva all'alcol e coinvolta in un incidente in Val di Cembra. Gli accertamenti dei Carabinieri di Cembra Lisignago hanno permesso di approfondire anche un

altro movimentato episodio che si è verificato il 29 maggio (QUI L'ARTICOLO). In questo caso un giovane cembrano ha perso il controllo del mezzo andando a collidere su altre autovetture. I risultati degli accertamenti alcolemici hanno anche in quest'occasione evidenziato come il conducente si era messo alla guida con un tasso superiore a quello consentito.
In entrambi i casi trattati dall'Arma cembrana, i due conducenti risultati positivi agli accertamenti sanitari, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 186 del Cds.